

Operatori tra interi: esempi

$37 / 3$	\rightarrow	12
$37 \% 3$	\rightarrow	1
$7 < 3$	\rightarrow	0
$7 >= 3$	\rightarrow	1
$5 >= 5$	\rightarrow	1
$0 \parallel 1$	\rightarrow	1
$0 \parallel -123$	\rightarrow	1
$15 \parallel 0$	\rightarrow	1
$12 \&\& 2$	\rightarrow	1
$0 \&\& 17$	\rightarrow	0
$! 2$	\rightarrow	0

Operazioni su reali: esempi

5.0 / 2	→	2.5
2.1 / 2	→	1.05
7.1 < 4.55	→	0
17 == 121	→	0

→ A causa della rappresentazione finita, ci possono essere errori di conversione. Ad esempio, i test di uguaglianza tra valori reali (in teoria uguali) potrebbero non essere verificati.

$$(x / y) * y == x$$

Meglio utilizzare "un margine accettabile di errore":

$(X == Y)$ → $(X \leq Y + \text{epsilon}) \ \&\& \ (X \geq Y - \text{epsilon})$

dove, ad esempio: `float epsilon=0.000001;`

Operazioni sui char: esempi

Esempi:

'A' < 'C' → 1 (infatti 65 < 67 è vero)

'" ' + '!' → 'C' (codice(")+codice(!)=67)

!'A' → 0 (codice(A) è diverso da 0)

'A' && 'a' → 1

OVERLOADING

- In C (come in Pascal, Fortran e molti altri linguaggi) operazioni primitive associate a tipi diversi possono essere denotate con lo stesso simbolo (ad esempio, le operazioni aritmetiche su reali o interi).
- In realtà l'operazione è diversa e può produrre risultati diversi. Per esempio:

```
int X,Y;  
se X = 10 e Y = 4;  
X/Y vale 2
```

```
int X; float Y;  
se X = 10 e Y = 4.0;  
X/Y vale 2.5
```

```
float X,Y;  
se X = 10.0 e Y = 4.0;  
X/Y vale 2.5
```

Esempio:

```
main()
{
/*definizioni variabili: */
char y='a'; /*codice(a)=97*/
int    x,X,Y;
unsigned int Z;
float SUM;
double r;

/* parte istruzioni: */
X=27;
Y=343;
Z = X + Y -300;
X = Z / 10 + 23;
Y = (X + Z) / 10 * 10; /* qui X=30, Y=100, Z=70 */
X = X + 70;
Y  = Y % 10;
Z = Z + X -70;
SUM = Z * 10; /* X=100, Y=0, Z=100 , SUM=1000.0*/
x=y; /* char -> int: x=97*/
x=y+x; /*x=194*/
r=y+1.33; /* char -> int -> double*/
x=r; /* coercizione -> troncamento: x=98*/
}
```

Assegnamento come operatore

Formalmente, **l'istruzione di assegnamento è un'espressione**:

- Il simbolo = è un operatore:
 - l'istruzione di assegnamento è una espressione
 - ritorna un valore:
 - il valore restituito è quello assegnato alla variabile a sinistra del simbolo =
 - il tipo del valore restituito è lo stesso tipo della variabile oggetto dell'assegnamento

Ad esempio:

```
int valore=122;
```

```
int K, M;
```

```
K=valore+100; /* K=122;l'espressione  
                produce il  
                risultato 222 */
```

```
M=(K=K/2)+1; /* K=111, M=112*/
```

Incremento & decremento: esempi

```
int A=10, B;  
char C='a';
```

```
B=++A;          /*A e B valgono 11 */  
B=A++;         /* A=12, B=11 */  
C++;           /* C vale 'b' */
```

```
int i, j, k;
```

```
k = 5;
```

```
i = ++k; /* i = 6, k = 6 */
```

```
j = i + k++; /* j=12, i=6, k=7 */
```

```
j = i + k++; /*equivale a:j=i+k; k=k+1;*/
```

- In C l'ordine di valutazione degli operandi non e' indicato dallo standard: si possono scrivere espressioni il cui valore e` difficile da predire:

```
k = 5;
```

```
j = ++k * k++; /* quale effetto ?*/
```

Operatore sequenziale

Un'espressione sequenziale (o di **concatenazione**) si ottiene concatenando tra loro più espressioni con l'operatore virgola (,).

(<espr1>, <espr2>, <espr3>, .. <esprN>)

- Il risultato prodotto da un'espressione sequenziale è il risultato ottenuto dall'ultima espressione della sequenza.
- La valutazione dell'espressione avviene valutando nell'ordine testuale le espressioni componenti, **da sinistra verso destra**.

Esempio:

```
int A=1;  
char B;  
A=(B='k', ++A, A*2);          /* A=4 */
```


Esempi

Sia $V=5$, $A=17$, $B=34$. Determinare il valore delle seguenti espressioni :

$A \leq 20 \parallel A \geq 40$	→	vero { $A < 20$ }
$!(B = A * 2)$	→	falso { $B = 34 = 17 * 2$ }
$A \leq B \ \&\& \ A \leq V$	→	falso { $A > V$ }
$A \leq (B \ \&\& \ A) \leq V$	→	vero { $A \leq 1 \leq V$ }
$A \geq B \ \&\& \ A \geq V$	→	falso { $A < B$ }
$!(A \leq B \ \&\& \ A \leq V)$	→	vero
$!(A \geq B) \parallel !(A \leq V)$	→	vero
$(A++, B=A, V++, A+B+V++)$	→	42 ($A=18, B=18, V=7$)